FORMAZIONE
in ingresso per i neoassunti docenti 2014/2015: sperimentare un modello innovativo per l'anno di prova

a cura della

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Outline

- I punti di forza
- I destinatari del piano di formazione
- Il nuovo percorso/modello sperimentale di formazione in ingresso
- La formazione on-line
- Il modello di governance del piano di formazione
- Il cronoprogramma del percorso di formazione

I punti di forza del piano di formazione docenti neoassunti a.s.2014/2015

- Implementazione di un «**prototipo di percorso formativo**» flessibile da testare e da mettere a sistema per le successive assunzioni

- Valorizzazione della professione docente attraverso una formazione sul «campo» centrata su un progetto formativo che **coniuga le competenze del docente con i bisogni della scuola**

- Realizzazione di un laboratorio formativo **sull'integrazione scolastica dei disabili e sui bisogni educativi speciali** per tutti i docenti neoassunti

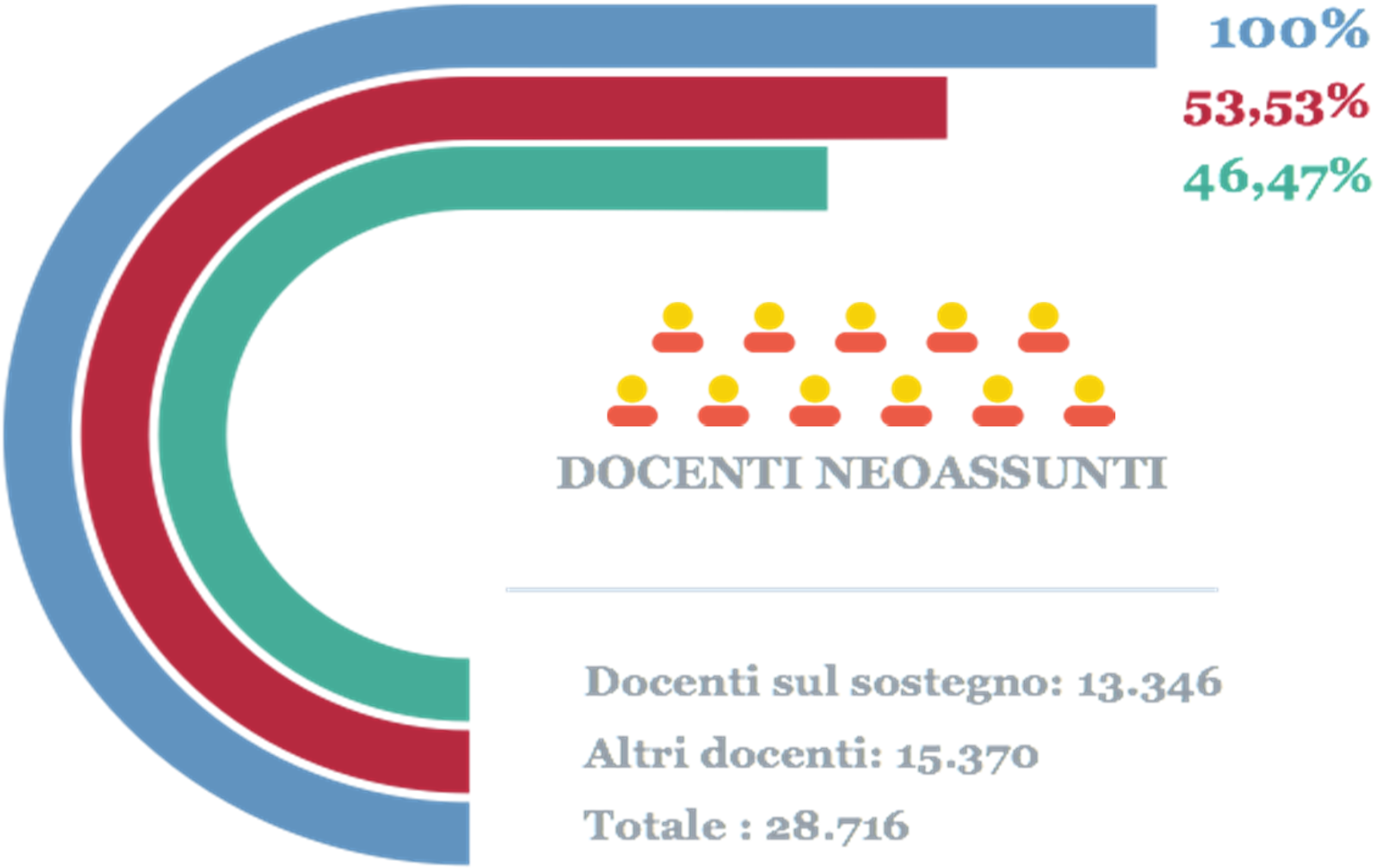
- Introduzione della formazione «**peer to peer**» effettuata attraverso momenti di reciproca osservazione in classe con scambio di esperienze e collaborazione tra colleghi già in servizio e neoassunti

- Attivazione di una nuova piattaforma on-line di formazione orientata alla **community di docenti innovatori** e alla condivisione delle esperienze e alla raccolta di «documentazione per l'attività didattica».



I destinatari del piano di formazione

28.716 docenti neoassunti per l'a.s. 2014-2015:



Regioni	Numero di docenti
Abruzzo	618
Basilicata	154
Calabria	711
Campania	1.599
Emilia Romagna	2.471
Friuli Venezia Giulia	538
Lazio	4.066
Liguria	706
Lombardia	5.895
Marche	876
Molise	178
Piemonte	2.536
Puglia	1.400
Sardegna	639
Sicilia	1.225
Toscana	2.099
Umbria	499
Veneto	2.506
Totale	**28.716**

Il nuovo percorso/modello sperimentale di formazione in ingresso

Il percorso di formazione per i neo-assunti docenti per l'a.s. 2014/2015 è articolato in quattro fasi principali per un totale di **50 ore**





1. Gli incontri informativi e di accoglienza

L'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno due incontri informativi e di accoglienza con i neo-immessi in ruolo, a livello provinciale e sub-provinciale.



Il primo incontro è finalizzato a:

far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti. Inoltre verranno illustrate le modalità del percorso formativo e le opportunità di sviluppo professionale del docente connesse all'anno di formazione.

Il secondo incontro è finalizzato alla:

condivisione del lavoro svolto dai docenti e riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità e su eventuali proposte migliorative

2. I laboratori formativi dedicati

- Fase di analisi: bilancio di competenze e bisogni della scuola ---→progetto di formazione del docente
- Organizzazione di 4 laboratori formativi dedicati sul territorio
- Un laboratorio formativo è dedicato a tutti i docenti neoassunti sulle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali

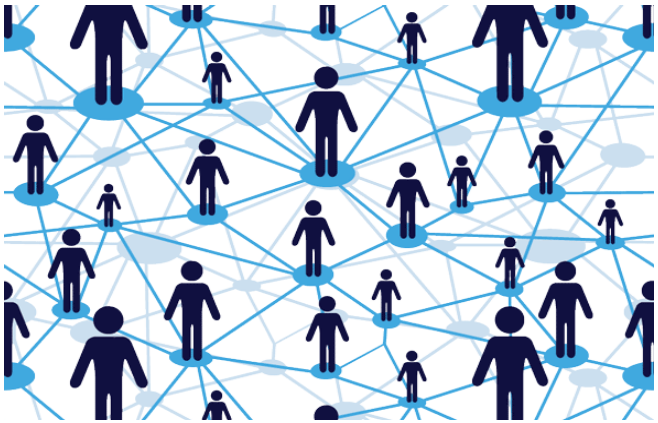


Approfondimenti su:

- nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica;
- gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- sistema nazionale di valutazione;
- bisogni educativi speciali e disabilità;
- educazione all'affettività;
- dispersione scolastica;
- inclusione sociale ed aspetti interculturali;
- alternanza scuola-lavoro;
- orientamento;
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici.

3. Il «peer to peer»

Il docente neo-assunto, attraverso una pratica didattica accompagnata da un **tutor accogliente** all'interno della propria scuola, si eserciterà ad analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, attraverso forme **di collaborazione e scambio tra colleghi.**



In particolare, questa attività sarà svolta in forma di **reciproca osservazione** in classe:

- 3 ore di osservazione del neo assunto docente nella classe del tutor
- 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso (neo-assunto e tutor)
- 3 ore di presenza del tutor nella classe del neo assunto

- 1 ora di valutazione dell'esperienza

4. La formazione on-line

In questa fase il docente organizza, in via sperimentale anche attraverso strumenti open source, un proprio spazio on-line dove raccogliere le sue esperienze e le competenze maturate anche a seguito della formazione, la documentazione utile alla propria attività di servizio correlata ai bisogni della scuola.

Il docente inoltre utilizzerà questo momento per:

- primi contatti con le comunità di pratiche professionali on-line,
- partecipazione a forum di discussione tematici
- accesso a risorse didattiche e metodologiche disponibili in rete, utili per le proprie attività di servizio.



Il lavoro svolto sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno la relazione finale in forma di documentazione didattica.

Inoltre, ai docenti verrà sottoposto, in via sperimentale, **un questionario di gradimento** del percorso formativo.

La piattaforma on-line

La piattaforma on-line permetterà ai docenti di:

- documentare il loro modo di pensare e realizzare l'insegnamento in maniera fortemente connessa alla situazione in cui esso avviene;
- accompagnare il proprio sviluppo professionale.

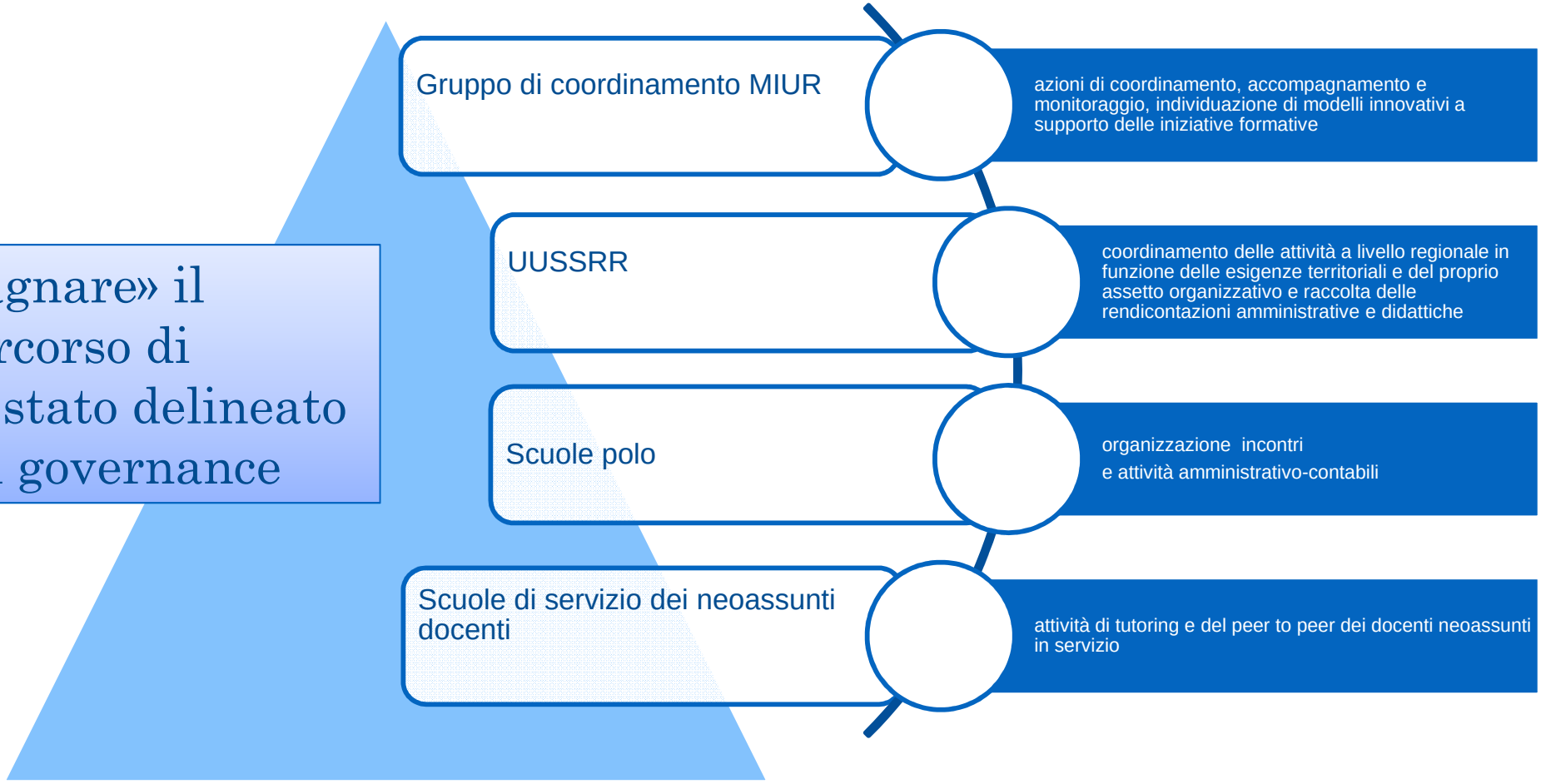


Alcune funzionalità della piattaforma on-line:

- ✓ Curriculum del docente
- ✓ Spazio per materiali didattici multimediali (video, i mmagini, testi,ecc.)
- ✓ Programma didattico del docente
- ✓ Gruppi di discussione
- ✓ Condivisione di: metodi didattici, esperienze, contenuti

Il modello di governance del piano di formazione

Per «accompagnare» il complesso percorso di attuazione è stato delineato un modello di governance



Il cronoprogramma del piano di formazione

- ✓ Entro il **15 marzo** comunicazione alla Direzione Generale per il personale scolastico delle scuole polo selezionate
- ✓ Entro il **30 marzo** realizzazione del primo incontro informativo/accoglienza
- ✓ Entro il **20 maggio** realizzazione dei laboratori
- ✓ Entro il **30 maggio** realizzazione del secondo incontro conclusivo del percorso formativo

